



Dammi tempo !



Notizie, giochi e ... per passare un po' il tempo

Anno 2013 – Padova – Volontari Veneti AITA onlus

Novembre-Dicembre 2013- N.21

Un augurio sincero di Buon Natale
con le Vostre Famiglie
e gli affetti più cari
brindando al Nuovo Anno che si
avvicina!

BUONE FESTE

da parte di tutto il gruppo AITA
Volontari Veneti Padova!

Notizie A.IT.A.**Scambio di e-m@il con una Logopedista**

Buona sera.

Sono Lucia Pini, Logopedista presso il Servizio di Neuropsicologia dell'Ospedale di Lecco.

Collaboro con l'Associazione NuovaMente, che si occupa di pazienti con deficit cognitivi per cerebrolesioni (www.nuova-mente.net) e quindi anche di pazienti afasici.

Volevo complimentarmi e ringraziarvi per il Vostro Giornalino che apprezzo moltissimo e che utilizzo volentieri in riabilitazione e mi piace diffondere tra i miei pazienti afasici e tra i soci della nostra Associazione.

In particolare l'ultimo numero mi ha dato un GRANDE sprone per organizzare la giornata nazionale dell'afasia, trovando nell'"Angolo degli esperti" un bellissimo tema motivante per attivare i pazienti alla partecipazione. Allestiremo un "banchetto" informativo in ospedale organizzando la giornata proprio su questo tema.

Abbiamo anche l'idea di utilizzare il vostro LOGO ' AITA Afasia Dammi Tempo ' per manifestare il sostegno ad AITA nella condivisione della manifestazione nazionale. Spero che questo non vi sia di disturbo (naturalmente avremo modo di ribadire la provenienza del Logo e la pubblicità al vostro Giornalino).

Ringrazio NuovaMente e auguro a tutti buon lavoro.

Buonasera Lucia

sono Alice Ferrarese, una tua collega.

Ho ricevuto tramite la responsabile dell'aita volontari veneti la tua e-mail rispetto al nostro giornalino. Che dire GRAZIE da parte di tutti Noi. Come collega grazie perchè fa piacere che qualcuno che ama questo lavoro apprezzi gli sforzi e le iniziative che aiutano i nostri pazienti. Fare ed organizzare questo giornalino non è facile ma il risultato che se ne ricava dalle persone che partecipano non ha prezzo.

Chiedo inoltre la possibilità di inserire nel nostro prossimo numero il tuo ringraziamento...farà piacere a tutti! e Poi se vuoi suggerirci qualche attività, articolo tuo o di qualche tuo paziente noi lo inseriremo con molto piacere!

Buona giornata, Alice :-))

Mi da' GRANDE piacere ricevere la tua mail.

E ritrovo nelle tue parole la stessa motivazione che mi ha spinto a ringraziarVi per il Vostro giornalino: passione e dedizione per facilitare quanto più possibile entro un contesto di quotidianità la partecipazione dei nostri afasici.

E concordo appieno anche sulla gioia che si ricava dal vederli partecipi soddisfatti.

Sabato è stata una di queste esperienze: hanno partecipato numerosi, compatti, rinforzati dalla energia che il gruppo riesce a dare e perciò attivissimi.

Al più presto cercherò di inserire sul nostro sito la "cronaca" della giornata, in quanto, come vi scrivevo, "l'angolo degli esperti" trovato sull'ultimo numero del vostro giornalino mi ha permesso di dare un taglio progettuale alla "Giornata dell'Afasia" e, ancor meglio "al mese della consapevolezza dell'afasia"...

...ti manderò una foto del nostro banchetto di sabato (con il Vostro Logo in bella evidenza...)...E provvederò a mandarti anche qualche scritto dei nostri pazienti...

Anzi: mi viene da proporre un **gemellaggio Associazione NuovaMente Lecco - AITA Veneto** e pensare a qualche semplice iniziativa... anche cominciando con contatti via internet... che ne pensi.... poi sappiamo che da cosa nasce cosa....

Mi fermo qui!!!

Ti ringrazio di cuore e ti auguro BUON LAVORO.

Cari saluti a tutti VOI



Una giornata in piazza

Giornata Nazionale dell'afasia. 9 del mattino e già attivi. In piazza di fronte al duomo del nostro modesto paese di circa 12.000 abitanti. Il sabato sembra il giorno migliore per far conoscere l'afasia...eppure pochi vogliono conoscere!

Forse la paura di dover versare qualche somma, visto il periodo di crisi o la fretta che c'è nelle faccende da sbrigare il sabato...eppure, eppure l'impressione è che nessuno si fermi perchè non conoscono l'afasia: cos'è, come si manifesta, cosa comporta essere afasico per la persona e per la comunità. E dico questo perché ogni santo giorno quando parlo con qualcuno, un mio amico, un conoscente, un familiare e viene fuori il termine AFASIA mi viene chiesto cosa significa! "Che cos'è afasia???"

A volte credo che abbiamo scelto la parola sbagliata per far conoscere chi siamo.

Ma la cosa che ancora mi sconvolge è che nei corsi di aggiornamento anche all'interno di un'Azienda Ospedaliera, nel luogo dove viene accolto il paziente afasico sia per ictus, trauma cranico, aneurisma, tumore cerebrale, proprio in quei Pronto Soccorsi, in quelle Stroke Unit, Medicine Fisiche e Riabilitative o Lungodegenze chi ci lavora all'interno alla domanda "Che idea avete dell'afasia?" risponde "Io avevo in mente quelle persone che dopo un ictus proprio non parlano e non dicono una parola" o peggio ancora "Ma voglio dire....queste persone sono in grado di intendere e volere?"...allora NO questo mi fa innervosire...e allora ho la conferma che le nostre giornate nazionali non sono sufficienti.

Non è un giudizio, ne verso il personale ospedaliero, che ancora non viene formato ed informato a sufficienza, ne verso la federazione, ma una critica costruttiva e un'osservazione che purtroppo fa male riportare, ma deve diventare un'ulteriore spinta per NOI. Con il termine "Noi" intendo noi Logopedisti nell'ottica di divulgare cosa significhi AFASIA e le sue caratteristiche così come riferiti dai manuali e dalla lettura. Ma il termine "NOI" vuole spronare soprattutto Voi, persone afasiche e familiari delle persone afasiche, perché io posso parlare per ore dell'afasia fluente/non fluente, ecc ecc... ma finché non mostro un filmato in cui qualche vostro caro "collega" si offre come cavia delle mie riprese durante una chiacchierata insieme, le menti non cambieranno mai. Finché non ci mettiamo in gioco mostrando noi stessi scendendo in campo...non possiamo nemmeno lamentarci dell'ignoranza!

Perché l'afasia non è una colpa, ne una vergogna ne una mancanza di coscienza o intelligenza per cui... FATEVI CONOSCERE dalle persone più vicine a quelle più estranee. Solo così ha senso la giornata Nazionale dell'Afasia.

Per fortuna poi si avvicina un bambino o una persona più curiosa o semplicemente più spontanea e chiede: cosa significa? Ecco questo dovrebbe essere lo scopo di questo giorno augurandoci che duri 365 giorni all'anno.

Alice

TG A.IT.A

ITALIA



Il ciclone Cleopatra ha colpito la Sardegna

Alle ore 15 di lunedì 18 novembre il ciclone Cleopatra compare all'orizzonte della Sardegna, ripreso da una telecamera piazzata su Olbia. Durante il filmato si sente un bambino dire "Questo è un tornado" e infatti pochi minuti dopo la Sardegna finisce travolta da un'ondata di maltempo senza precedenti. In poche ore sono caduti 450mm di pioggia (quasi mezzo metro!!) soprattutto in Gallura, nelle province di Nuoro e Oristano e in Olgiastro, provocando esondazioni, allagamenti, crollo di ponti e frane. Sono morte sedici persone ed una è ancora dispersa: tre sono precipitate nel crollo di un ponte, una famiglia di quattro persone è morta annegata nel seminterrato dove viveva, una madre con la sua bambina di due anni è stata travolta dalla corrente senza che nessuno potesse intervenire.

Anche molti animali sono morti annegati o portati via dai torrenti in piena, sono state invase dall'acqua migliaia di case, provocando 2700 sfollati.

Il pericolo era stato annunciato nei giorni precedenti dalle previsioni meteo e la Protezione civile aveva allertato i Comuni interessati, ma nessuno ha potuto o saputo impedire la catastrofe. Perché è successo questo disastro? Il 40% dei Comuni sardi non ha un piano di emergenza che potrebbe gestire situazioni come queste attraverso aree di evacuazione, vie di fuga e presidi di sicurezza dei fiumi.

Ad Olbia poi in questi ultimi 40 anni sono stati costruiti nuovi quartieri e sono stati varati ben 17 piani di risanamento per legalizzare abitazioni abusive, sorte dove non era permesso, come attorno ai canali, in ex-zone umide e nei vecchi letti dei fiumi. Questa situazione di degrado ambientale si è unita al fatto climatico eccezionale rendendo drammatiche le conseguenze.

Da Google news youtube

Maria Rosa



CRONACA

Vanna Marchi ammessa servizi sociali

Le rimangono due anni da scontare, per lei lavoro in un bar

(ANSA) - Vanna Marchi è stata ammessa dal tribunale di Sorveglianza di Milano all'affidamento in prova ai servizi sociali. A darne notizia è il legale dell'ex "regina" delle televendite. Marchi sta scontando una condanna a nove anni e sei



mesi per tre sentenze, unificate dalla Cassazione, per associazione a delinquere, truffa e bancarotta fraudolenta. Le rimangono circa due anni da scontare in regime di affidamento in prova, che prevede attività lavorativa in un bar.

ESTERI



Usa:Obama, avremo donna presidente

(ANSA) NEW YORK- "Ci sono delle donne fantastiche che coprono ruoli pubblici e non c'è dubbio che avremo una donna presidente, che farà un buon lavoro". Lo afferma il presidente americano Barack Obama in un'intervista ad Abc. A chi gli chiedeva se la First Lady Michelle farebbe un lavoro migliore del suo, Obama risponde: "è una domanda facile, ma è abbastanza smart da sapere che non vorrebbe attraversare tutto il processo".



VENETO... in Veneto!

Finalmente ghemo vinto!!!

A mi me piase quasi tutti i sport, ma il calcio proprio no riesso a digerirlo. Nel zogo del calcio ghe xé massa schei che gira e pò tuti quei teatrini che i zogadori fa quando i segna: i fa ea dansa o i se cava ea maieta, i se salta dosso, i pare tuti fora de testa. Par no parlar pò de quando i se scontra, i casca che i par da oii santi, ma pena che i se alsa i core come lievori. Ogni volta che i entra in campo, zò a farse el segno dea crose, a basar medaiette par scaramansia. Tuta sta papardea par dir ch'el baeon non xé proprio el me sport preferito.

Però tuti i sabo, scoltando ea radio o vardando ea teevision me toca sentire che il Padova gà ispirà na sfilsa de risultati negativi, cavà na volta che gà impatà. Sto fatto sarà perché mi so Padovan, me dà fastidio. Finalmente l'altra settimana ghemo vinto 3 a 2 col Varese, ea ne se 'ndà anca ben perché nel primo tempo perdevimo 2 a 1. Comunque pare che el novo alenatore mister Mutti gabbia lassà tutti muti par ea bea sorpresa (beo sto sogheto mutti - muti). Gera proprio ora, speremo anca che ea dura un fià.

Traduzione

Finalmente abbiamo vinto!

A me piacciono quasi tutti gli sport, ma il calcio proprio non riesco a digerirlo! Nel gioco del calcio ci sono troppi soldi che girano e poi tutti quei teatrini che i giocatori fanno quando segnano: fanno la danza o si tolgono la maglietta, si saltano addosso, sembrano tutti fuori di tes. Per non parlare poi di quando si scontrano: cadono che sembrano pronti per l'olio santo, ma appena si alzano corrono come lepri. Ogni volta che entrano in campo, giù a farsi il segno della croce, a baciare medagliette per scaramanzia.

Tutta questa pappardella per dire che il gioco del pallone non è proprio il mio sport preferito.

Però tutti i sabati, ascoltando la radio o guardando la televisione mi tocca di sentire che il Padova ha infilato una sfilza di risultati negativi, tolta una volta in cui ha pareggiato. Questo fatto, sarà perché sono padovano, mi dà fastidio.

Finalmente l'altra settimana abbiamo vinto 3 a 2 col Varese, ed è andata anche bene perché nel primo tempo perdevamo 2 a 1.

Comunque pare che il nuovo allenatore, mister Mutti, abbia lasciato tutti muti per la bella sorpresa (bello questo giochetto Mutti-muti!).

Era proprio ora, speriamo anche che duri per un po'!

Fernando Filira

Venezia sarà raggiungibile in bicicletta

Comune presenta progetto 'ciclabile' su Ponte Libertà

(ANSA) - VENEZIA - Venezia sarà raggiungibile dalla terraferma in bicicletta grazie ad una pista ciclabile, lungo il Ponte della Libertà, il cui progetto è stato presentato il 29 Novembre in Comune. La 'ciclabile', una novità assoluta, verrà inaugurata a settembre 2014 in concomitanza con l'avvio dell'esercizio del



tram e collegherà la stazione di Mestre a Piazzale Roma e al Tronchetto. La delibera per realizzare della passerella a sbalzo per la ciclabile, lato ponte, prevede una spesa di un milione e 950mila euro.

NOTIZIE POSITIVE

Un'avventura straordinaria

Mario e Valeria Bovo

L'onestà è un valore ancora vivo.

Ecco il fatto. Qualche giorno fa, mia moglie Valeria aveva dimenticato di riprendere il portafoglio, che aveva appoggiato temporaneamente sul tetto della macchina, ed era ripartita tranquillamente. Solo qualche ora dopo si accorgeva di non averlo più e con molta agitazione è tornata indietro, ma del portafoglio non c'era alcuna traccia.

Dopo essere andati alla banca a bloccare i bancomat, ce ne tornavamo a casa mogli mogli, pregando Sant'Antonio perché ci facesse ritrovare il portafoglio con i soldi (500 euro) o almeno con tutti i ricordi e i documenti contenuti.

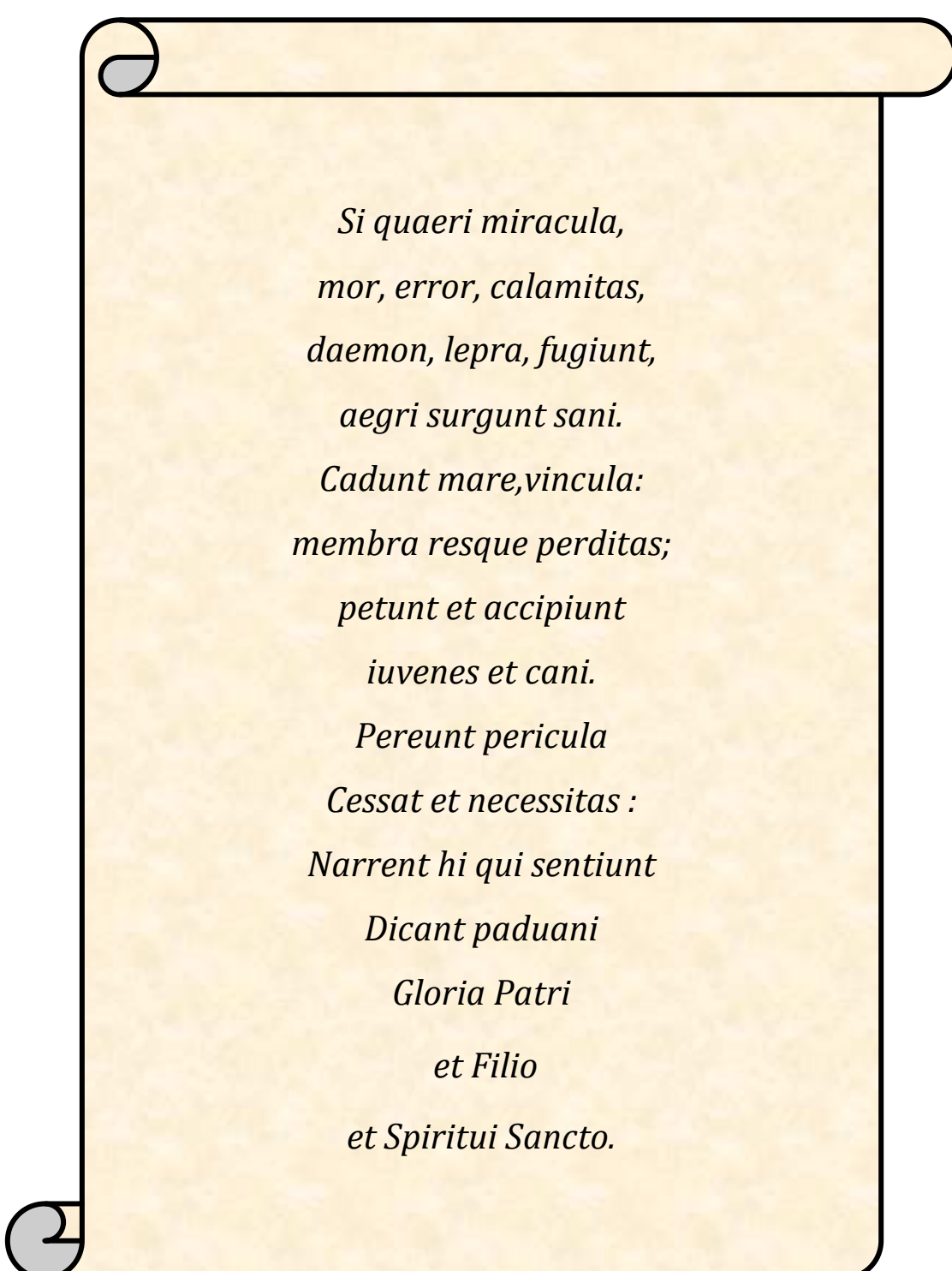
Grande è stata la nostra sorpresa e gioia quando al cancello abbiamo visto una persona con il nostro portafoglio in mano.

Era un nostro amico di tanto tempo fa, Andrea Costa, che lo aveva ritrovato e raccolto in mezzo alla strada e rifiutava qualsiasi ricompensa, ritenendo di aver fatto semplicemente il suo dovere.

Deo gratias! E grazie anche a Sant'Antonio!

Insieme al portafoglio abbiamo ritrovato anche un amico.

Ecco la preghiera da recitare a Sant'Antonio per ritrovare le cose smarrite:



*Si quaeri miracula,
mor, error, calamitas,
daemon, lepra, fugiunt,
aegri surgunt sani.
Cadunt mare, vincula:
membra resque perditas;
petunt et accipiunt
iuvenes et cani.
Pereunt pericula
Cessat et necessitas :
Narrent hi qui sentiunt
Dicant paduani
Gloria Patri
et Filio
et Spiritui Sancto.*

Per ridere un po'

A cura di Armando Missaglia

1- In farmacia

“ El me daga un poco de arsenico,dotore”

“Galo la ricetta?”

“No,dotore, go' la fotografia de me mojere”

Traduzione “Mi dia un po' di arsenico,dottore” “ Ha la ricetta?”” No,
dottore, ho la fotografia di mia moglie”

2- Toni Pace

Se ze al Portelo e Toni Pace ze drio caminare con 'na bala indosso che fa paura. So mojere ze tacà de lu,a brasso. La copia passa davanti a un grupo de amissi, e uno dise forte ai altri :

“Gavìo visto che simia che ga Toni?”

E Toni ,rivolto a so mojere:

“Te gavevo dito de restare a casa!!!”

Traduzione: Siamo al Portello e Toni Pace sta camminando con una sbronzia addosso che fa paura. Sua moglie è vicina a lui, a braccetto. La coppia passa davanti ad un gruppo di amici e uno dice forte agli altri:
“Avete visto che scimmia ha Toni?” E Toni rivolto a sua moglie: “Ti avevo detto di restare a casa!!!”

3 -In campagna

Un sior va in campagna e, tacà a 'na casa de contadini, el vede un porseleto co 'na gamba de legno.

“Benedeto, varda che belochel porseleto! Ma, el scusa, cossa se galo fato a chela gamba?”

“Sior, ghe semo tanto afessionà, cussì belo, cussì simpatico....”

“El scusa, e cossa ghe entra la simpatia?”

“Vedalo, a lo magnemo un poco ala volta”

Traduzione: Un signore va in campagna e ,vicino ad una casa di contadini, vede un maialino con una gamba di legno. “Benedetto, guarda che bel maialino. Ma ,mi scusi, cosa si è fatto a quella gamba?” “Signore, gli siamo tanto affezionati, così bello, così simpatico....” “Scusi, e cosa c’entra la simpatia?” “Veda, lo mangiamo un po’ alla volta”

Proverbi veneti

- I brodi lunghi no ghe fa ben gnanca ai malà.

- Pezo el tacòn del sbrego.

- L’ospite ze come el pesce : dopo tre giorni el cominsia a spussare.

-I brodi lunghi non fanno bene neppure agli ammalati.

-Peggio il rammendo che lo strappo.

-L’ospite è come il pesce: dopo tre giorni comincia a puzzare.

Pillole di salute

Lo sapevate che i semi di lino sono ricchi di acido linoleico (uno degli acidi grassi omega tre), i semi di girasole contengono 38mg/100g di vitamina.

E, i semi di sesamo sono una buona fonte di calcio e i semi di papavero forniscono sali minerali, specialmente calcio, oltre a vitamine del gruppo B?



LINO

ACIDO LINOLEICO



GIRASOLE

VITAMINA E



PAPAVERO

SALI MINERALI E VITAMINA B

Lo sapevate che due uova forniscono la stessa quantità di proteine contenute in 100gr di carne o di pesce, che un uovo fornisce solo 70 calorie come una mela, che l'albume è quasi completamente privo di grassi e che l'uovo è ricco di vitamina A,D,E, oltre che di ferro e zinco, ma anche di colesterolo?



= 100 Grammi



Dunque non più di 2-4 uova alla settimana!

(tratto da "Altro consumo-Test salute" n.106)

Maria Rosa V.

Pillole di conoscenza

VENETKENS

UN VIAGGIO TRA I VENETI ANTICHI

di Franco Donadello

Sono andato di recente alla mostra “Venetkens”, un ...viaggio ... nella terra dei veneti antichi.

Centinaia di oggetti (quasi 2.000) emersi dagli scavi archeologici raccontano come viveva questo popolo. La rassegna descriveva la padronanza della scrittura, il legame con la realtà del sacro ed anche la padronanza nella lavorazione del bronzo. La mostra si presentava come un percorso ricco di sorprese sia visive che acustiche, rendendo il tutto molto suggestivo.



Figura 1 - Tomba 51 Via Tiepolo/Via San Massimo metà IV sec. a.c.



Figura 2 – Dea di Caldevigo V sec ac Museo Naz. Atestino, Este



Figura 3 - Paride arciere V sec ac Museo naz. Altino

Uno di noi

E Antonio incontrò il cane

Avevo 20 anni (nel lontano 1964) quando andai alla stazione di Rovigo per accogliere il mio primo Breton.

Veniva da Albenga, in provincia di Imperia, dall'allevamento di Pippo Parodi "Dei Massaretti". Era un cucciolo bianco-arancio di tre mesi, che mi guardava curioso e tranquillo dopo il lungo viaggio in treno. Lo caricai nella mia Cinquecento e lo portai a casa, dove lo mostrai orgoglioso alla famiglia.

Il papà e mio fratello più giovane gli fecero le feste, mentre la mamma mugugnava un po'.

Peter, così si chiamava il cane, entrò nella sua cuccia e mangiò con appetito.

Avevo acquistato il breton con i miei primi risparmi: 30.000 lire, guadagnate con il mio lavoro di insegnante all'ENAIP, dove tutti sapevano che ero un cacciatore....senza fucile.

Ottavio, il bidello, aveva un fucile antico ad una canna sola, che sparava cartucce di calibro 20: era vecchio, ma funzionava ancora e me lo prestò.

Peter cresceva, giocava, abbaiava e faceva il matto: appena vedeva il cancello aperto scappava come un razzo verso i campi e papà, io o mio fratello Gilberto lo rincorrevamo in bicicletta o in macchina, perché in pochi minuti il cane ci aveva già seminato.

A settembre aprirono la caccia ed io e Peter iniziammo la nostra avventura di cacciatori: il cane cercava con avidità, instancabile, ed io lo seguivo. Ogni volta che fermava una preda, prendevo la mira, sparavo e....facevo padella 90 volte su 100. Ma ero contento lo stesso perché Peter era eccezionale.

Una domenica, dopo tre uscite senza prendere niente per la mia scarsa mira, Peter si allontanò e poco dopo fermò ...una gallina, la prese in bocca e me la portò tutto orgoglioso a testa alta. La scena era stata vista però anche dalla contadina, che urlando pretendeva da me la bellezza di 20.000 lire!

Un'altra volta, andai a caccia con un mio amico, il suo cane e la mia sposa novella nei campi di granoturco. Ad un tratto i cani alzarono un fagiano ed il mio amico ed io sparammo: l'uccello cadde tra le alte canne del mais e tutti, cani e padroni, entrammo tra le piante alla sua ricerca, chiamando a voce alta i cani per nome. Dopo un quarto d'ora di ricerca infruttuosa uscimmo dal granoturco, convinti di aver perso il frutto della nostra caccia, ma trovammo Peter che ci aspettava, seduto, con la preda davanti alle zampe, ringhiando contro l'altro cane che gliela voleva portare via.

Che soddisfazione!

Peter era anche ladro. Una volta mia cognata, che abitava nell'appartamento sopra al nostro, aveva messo le bistecche per la cena sul tavolo e si era voltata per preparare la padella. Quando si

girò le bistecche erano sparite: il cane le aveva prese e se le stava portando in cuccia.

Dopo Peter, i breton sono stati sempre la mia passione. Ne ho avuti tanti: Sissi, Acthung, Ghibla, Lupin, Mimì, Perla....

Dopo l'ictus (22 anni fa), quando non parlavo più, l'amore per i cani mi ha aiutato a cercare di nuovo le parole per comunicare. Adesso ho due bretocine fa-vo-lo-se : Gea e Hazure .

Antonio e Maria Rosa



Angolo della poesia

PAROLE

Ho cercato parole perdute da tempo,
oltre il mio labirinto,
ogni angolo oscuro
ha avuto una candela.
Amicizia ed amore
Vicinanza ed affetto,
calore ed empatia
sono quelle che voglio riscoprire per prime.
E se poi non le trovo,
basteranno uno sguardo,
il gesto di una mano,
basterà un mio sospiro
e u corrugar di ciglia,
per mandare un messaggio
a chi mi sta vicino.

Nella Talamini

Edmund Pollard

da Marisa

Vorrei aver immerso le mie mani di carne
nei fiori tondeggianti pieni di api,
...nello specchiante cuore di fiamma
della luce vitale, un sole d'estasi.

A che servono petali e antere
o le aureole? Larve, illusioni
del cuore profondo, la fiamma centrale!

Tutto è tuo, o giovane che passi;
entra nella sala del banchetto pensandoci;
non sgattaiolarci come preso dal dubbio
se tu sia il benvenuto- la festa è per te!
E non prendere solo un poco, rifiutando il resto
con un timido "grazie" quando sei affamato.
È viva la tua anima? Allora, che possa nutrirsi!
Non lasciare balconi che tu non abbia scalato;
né seni nivei che tu non abbia premuto;
né teste d'oro di cui dividere il guanciale;
né coppe di vino, quando il vino sia dolce;
né delizie del corpo o dell'anima.

Tu morrai, non c'è dubbio, ma morrai vivendo
in profondità azzurre, rapito e accoppiato,
baciando l'ape regina, la vita!

(tratto da "Antologia di Spoon river" di Edgar Lee Master, 1915)

Giochi ed enigmistica

Per iniziare...ATTENTO!

Trova tutti i seguenti simboli **2**

☞ ☞ ⑤ ② ② ① ② ④ ☞ ⑨ ☞ ☞ ③ ① ⑨ ☞ ☞
 ☞ ⑩ ☞ ☞ ① ☞ ⑤ ① ① ⑤ ☞ ② ☞ ☞ ☞ ⑩ ⑨
 ① ⑤ ☞ ⑤ ☞ ② ☞ ☞ ① ⑤ ① ① ⑤ ☞ ② ☞ ☞
 ☞ ⑨ ⑤ ① ☞ ☞ ⑩ ③ ☞ ⑨ ① ☞ ☞ ⑦ ⑥ ③ ② ①
 ① ⑤ ① ⑨ ☞ ③ ☞ ☞ ☞ ☞ ⑤ ☞ ☞ ⑩ ③ ☞ ⑨
 ☞ ⑤ ☞ ☞ ① ② ① ⑤ ☞ ② ☞ ☞ ☞ ③ ⑧ ☞ ⑩
 ☞ ☞ ② ☞ ① ① ① ⑤ ☞ ☞ ⑨ ☞ ☞ ☞ ② ☞ ☞
 ⑤ ☞ ② ☞ ☞ ☞ ③ ⑧ ☞ ⑩ ☞ ⑩ ☞ ⑩ ☞ ☞ ☞
 ☞ ① ① ⑤ ☞ ☞ ⑩ ☞ ⑩ ☞ ☞ ② ☞ ⑤ ① ① ⑤
 ☞ ② ☞ ☞ ☞ ☞ ⑩ ③ ☞ ⑨ ☞ ☞ ☞ ① ① ⑥
 ② ① ☞ ☞ ☞ ☞ ② ☞ ☞ ☞ ① ☞ ☞ ① ☞ ☞
 ☞ ☞ ③ ☞ ☞ ☞ ② ☞ ☞ ⑩ ③ ☞ ☞ ☞ ☞ ① ⑤ ☞
 ① ☞ ☞ ☞ ☞ ① ☞ ☞ ☞ ☞ ☞ ☞ ☞ ☞ ③ ⑧ ☞ ③ ☞ ☞ ☞
 ⑤ ☞ ① ① ① ☞ ☞ ⑤ ☞ ⑦ ☞ ☞ ⑥ ☞ ☞ ② ☞ ⑤
 ② ② ⑦ ① ④ ⑨ ⑤ ③ ② ③ ③ ⑦ ③ ☞ ④ ③ ⑦ ①

Le scritture

Prova a abbinare la parola scritta in maiuscolo in ogni riga con la sua corrispondente scritta con un altro carattere scegliendo tra 3 alternative.

CANE		
chicco	Pane	<i>Cane</i>
TAVOLO		
<i>Tavolo</i>	<i>Lavabo</i>	<i>Davolo</i>
SETA		
<i>zeta</i>	<i>seta</i>	<i>sale</i>
PATATA		
batata	<i>pedata</i>	patata
CANNA		
<i>calma</i>	<i>Vanna</i>	<i>canna</i>
PRATO		
<i>Brato</i>	<i>Prato</i>	<i>Grato</i>

Prepara l'Albero

Sotto ci sono dei regali. Prima di metterli sotto l'albero Babbo Natale vuole far ordine mettendoli in tre grandi gruppi: regali per i bambini, regali per le donne e regali per gli uomini. Attenzione che alcuni possono andare bene per più di un gruppo. Aiutalo!



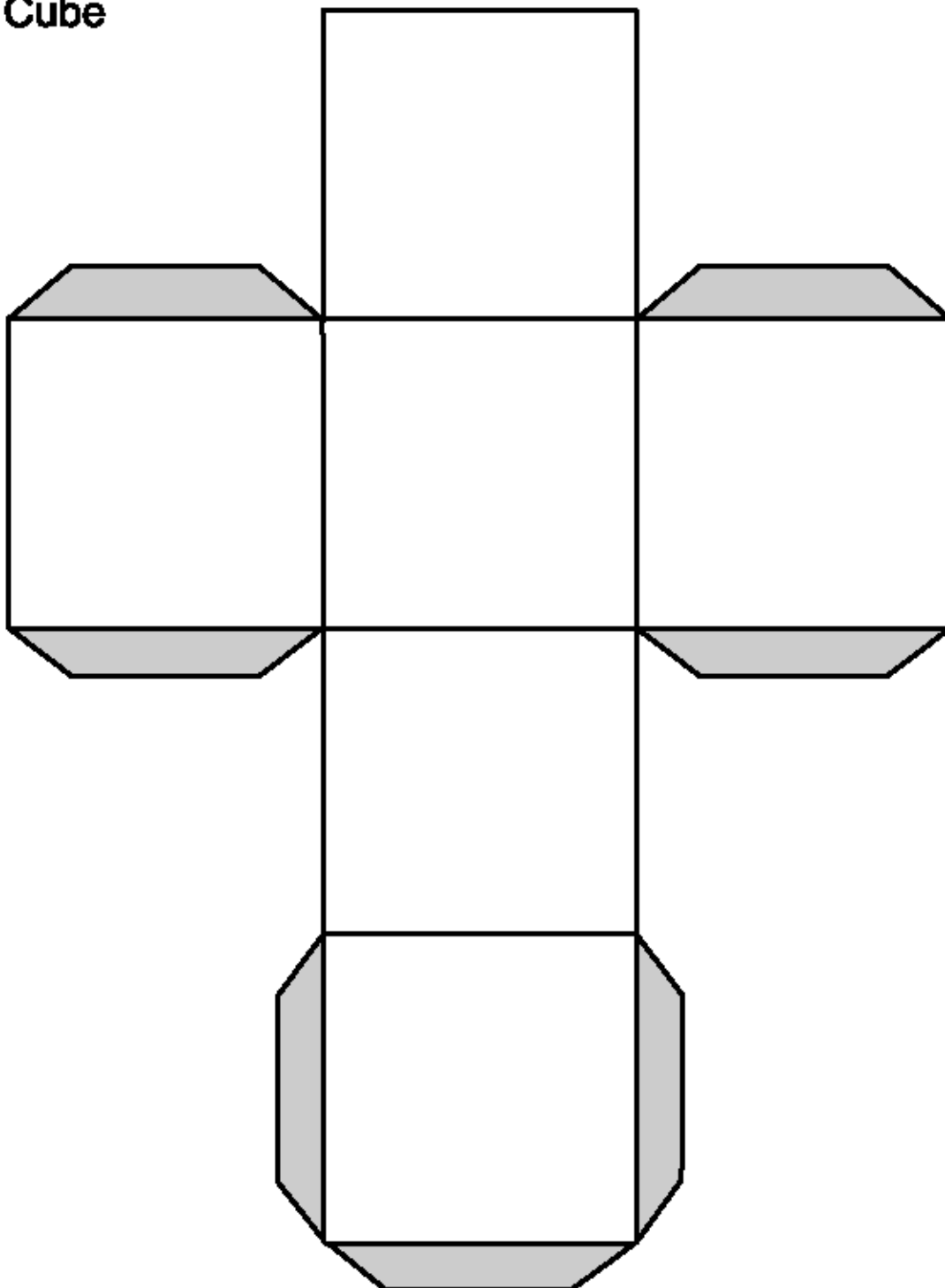
BAMBINI	DONNE	UOMINI
.....		
.....		
.....		
.....		
.....		

CRAVATTA	TRENINO	RASOIO
BAMBOLA	SCIARPA	COLLANA
PROFUMO	DOPOBARBA	VIDEOGIOCO
PANTOFOLE	GONNA	BORSA

La scatola dei desideri

Anche se non siamo più piccoli il Natale rimane magico e ognuno di noi ha qualcosa da desiderare per l'anno nuovo. Ritaglia questa scatola e metti dentro qualcosa che ti ricorda il tuo desiderio per il 2014 (puoi scrivere, fare un disegno, mettere un semino, una piccola foto,...). Spazio alla fantasia e...TANTI AUGURI!

Cube



Conta in colonna!

$$\begin{array}{r} + \quad 666 \\ \quad 76 \\ \hline \end{array}$$

$$\begin{array}{r} + \quad 73 \\ \quad 69 \\ \hline \end{array}$$

$$\begin{array}{r} + \quad 389 \\ \quad 216 \\ \hline \end{array}$$

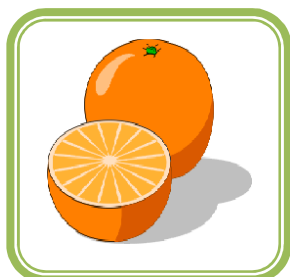
$$\begin{array}{r} + \quad 46 \\ \quad 23 \\ \hline \end{array}$$

$$\begin{array}{r} + \quad 775 \\ \quad 592 \\ \hline \end{array}$$

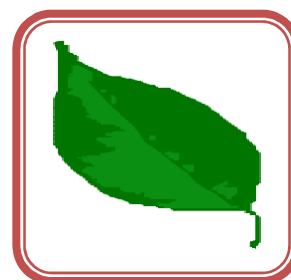
$$\begin{array}{r} + \quad 72 \\ \quad 56 \\ \hline \end{array}$$

L'Intruso

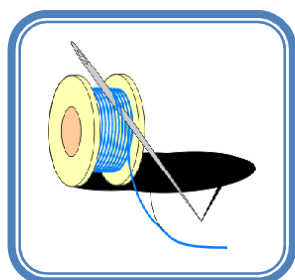
Per ogni riga elimina il disegno che ti sembra non centri con le altre e poi per ogni oggetto scrivi il suo nome.



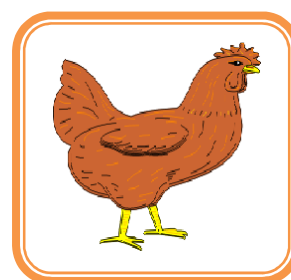
--	--	--	--



--	--	--	--



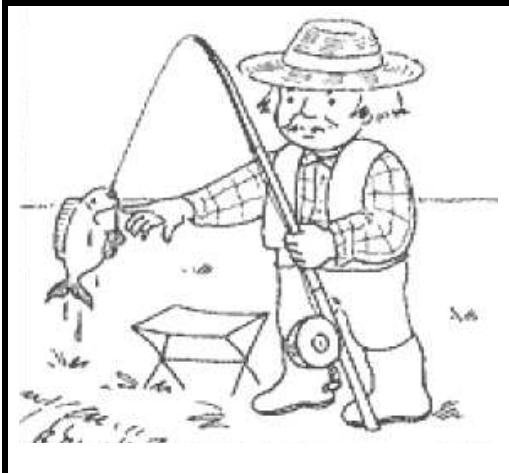
--	--	--	--



--	--	--	--

Riordina la storia

Gino è andato a pescare. Riordina la storia disegnata in base alle frasi vicine che sono già ordinate. Associa poi ad ogni figura il numero corretto.



1. Gino ha preparato tutto e aspetta tranquillo sulla riva del canale.



2. Gino sente improvvisamente tirare la canna e si alza per tenerla. Qualcosa deve aver abboccato.



3. Gino ha preso un bel pesce.

Ora prova a mettere tu in ordine i disegni e per ogni vignetta scrivere la frase corretta per ricostruire la storia.



.....

.....

.....

.....



.....

.....

.....

.....



.....

.....

.....

.....

Al mercato

Immaginiamo di andare al mercato. Ogni tanto questa signora Maria scappa una parola...aiutiamola a trovare ciò che vuole. Aiutati con il disegno.

Fruttivendolo: Salve cosa prende oggi Maria?

Maria: Vorrei 3 Kg di



----- buone per fare

gli



----- Grazie!

Fruttivendolo: Serve altro signora? Con cosa li condisce?

Maria: Dammi 5



----- che faccio il sugo

e anche del



----- Grazie!

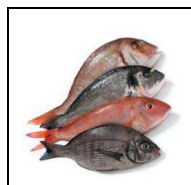
Fruttivendolo: Sono 5,40 €. Senza portare troppi pesi.

Lasci qui la



_____ e gliela porto a casa più tardi.

Maria: Grazie caro, così vado a prendere del



Ci vediamo dopo allora. Arrivederci!

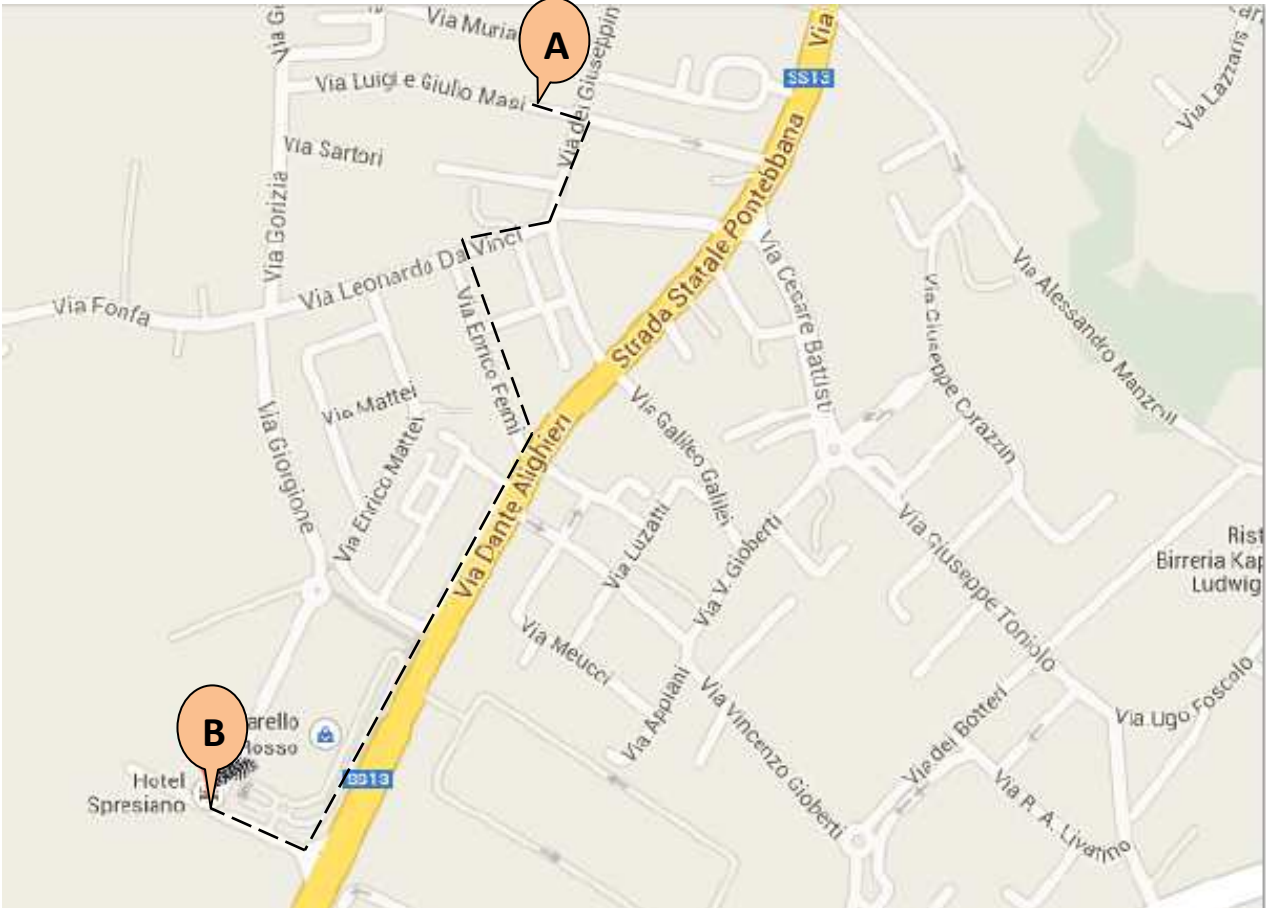
Indicazioni stradali

Se incontrassi un viaggiatore che chiede indicazioni per andare all'Hotel Spresiano indicato al punto B? Prova a spiegarlo a voce e/o scrivilo seguendo la strada tratteggiata.

A	Partendo da Via Masi al primo incrocio giri a destra su via del Giuseppin.
B	E alla terza via sulla destra vede di fronte a 100 m l' Hotel Spresiano ed è arrivato.

Indicazioni stradali

Se incontrassi un viaggiatore che chiede indicazioni per andare all'Hotel Spresiano indicato al punto B? Prova a spiegarlo a voce e/o scrivilo seguendo la strada tratteggiata.

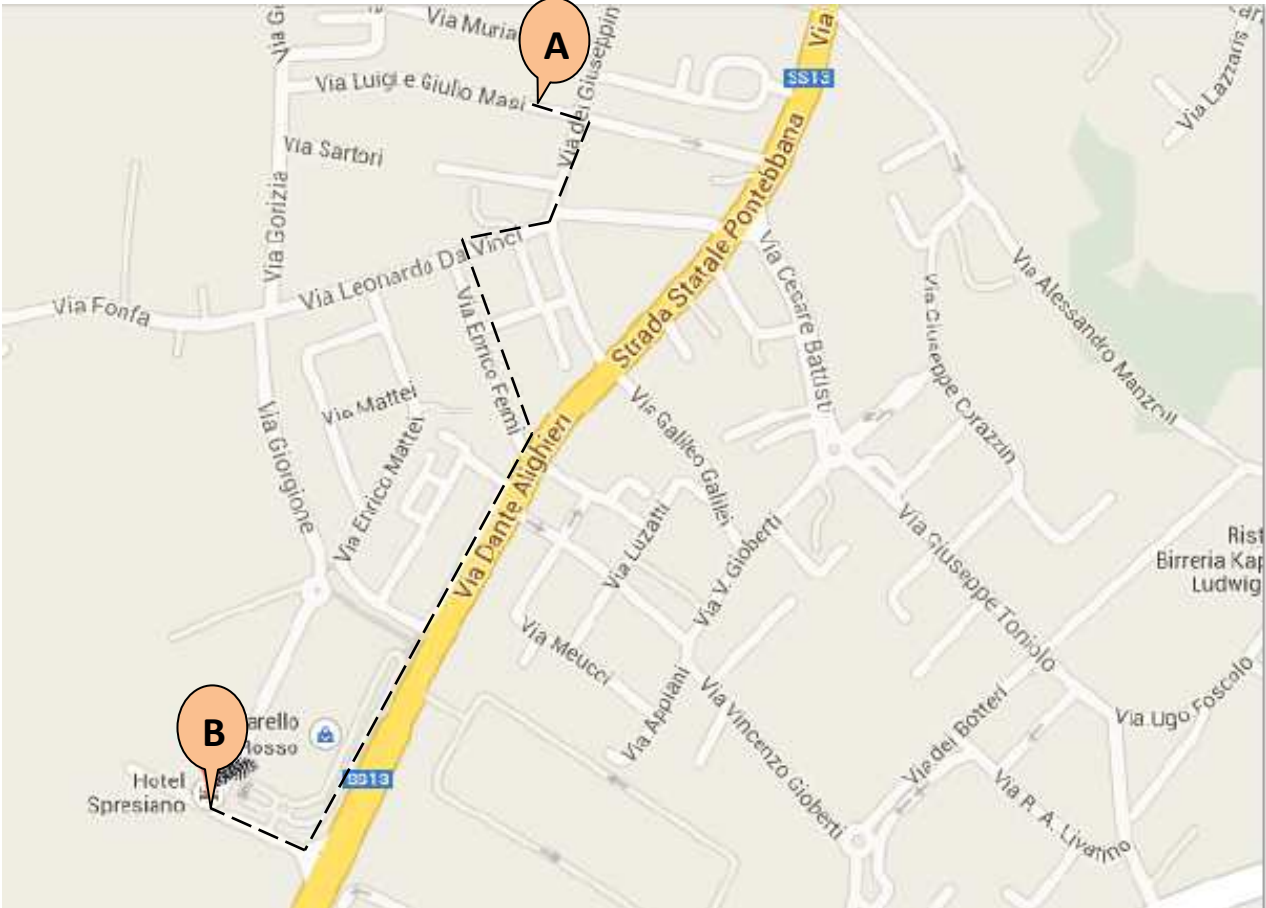


A	Partendo da Via Masi al primo incrocio giri a destra su via del Giuseppin.
B	E alla terza via sulla destra vede di fronte a 100 m l' Hotel Spresiano ed è arrivato.



Indicazioni stradali

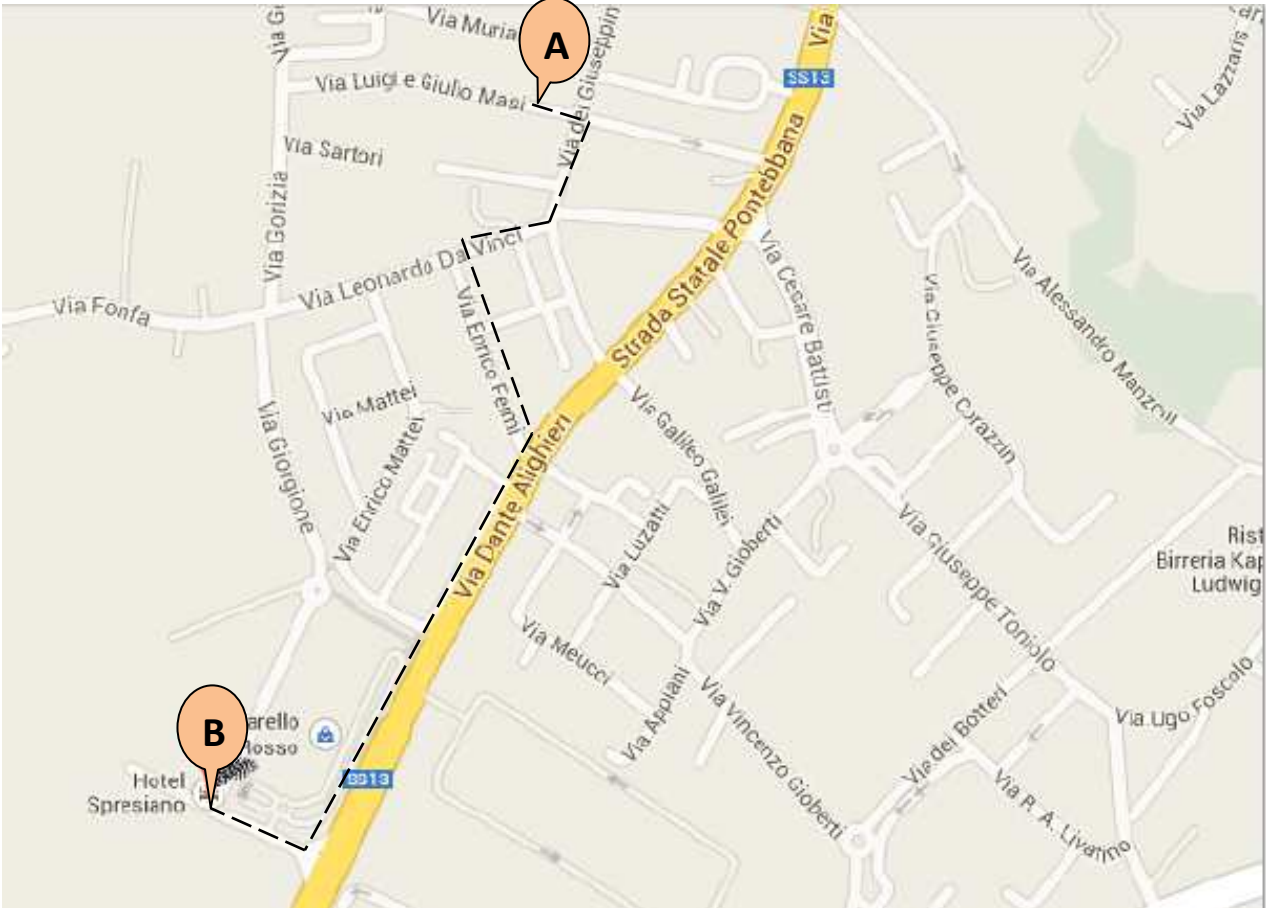
Se incontrassi un viaggiatore che chiede indicazioni per andare all'Hotel Spresiano indicato al punto B? Prova a spiegarlo a voce e/o scrivilo seguendo la strada tratteggiata.



A	Partendo da Via Masi al primo incrocio giri a destra su via del Giuseppin.
B	E alla terza via sulla destra vede di fronte a 100 m l' Hotel Spresiano ed è arrivato.

Indicazioni stradali

Se incontrassi un viaggiatore che chiede indicazioni per andare all'Hotel Spresiano indicato al punto B? Prova a spiegarlo a voce e/o scrivilo seguendo la strada tratteggiata.



A	Partendo da Via Masi al primo incrocio giri a destra su via del Giuseppin.
B	E alla terza via sulla destra vede di fronte a 100 m l' Hotel Spresiano ed è arrivato.

Le ricette d'Autunno

PAPPARDELLE ALL'UOVO CON I CARCIOFI

INGREDIENTI per 4 persone

350g. di pappardelle all'uovo

6 carciofi

1 limone

1 spicchio d'aglio

Parmigiano

Olio d'oliva extravergine

1 cucchiaio di prezzemolo

Sale e pepe

**Preparazione**

Pulire i carciofi, togliere le foglie dure e la barba interna, sciacquare in acqua con il succo di limone, affettare sottilmente e mettere in un tegame con 4 cucchiaini di olio d'oliva, lo spicchio d'aglio, il prezzemolo tritato, sale e pepe. Fate cuocere a fuoco vivo, mescolando spesso; togliere l'aglio, mettete il coperchio e fate stufare per circa 30 minuti a fiamma moderata.

Lessate la pasta, scolate al dente e trasferitela nella padella con i carciofi.

Fate saltare e mescolate la pasta per 2 minuti, poi trasferitela in una teglia da forno. Stendetela, cospargetela di parmigiano grattugiato e passatela sotto il grill del forno per 5-6 minuti.

Sfornate e servite!

Elena Troncon

ARROSTO ALLE MELE

INGREDIENTI

carne di vitello per arrosto;
2/3 mele;
olio;
brodo vegetale.

Preparazione

Mettere la carne a rosolare nell'olio.

Intanto sbucciare le mele e tagliarle a pezzi piccoli e unirle alla carne aggiungendo il brodo vegetale e dosandolo in base alle necessità.

Assaggiare se è salato q.b.. Cuocere per circa un'ora e mezza, schiacciare le mele, ormai corre, ottenendo una purea. Tagliare l'arrosto a fette adagiandolo sulla purea. Si accompagna a verdura cotta e cruda.

Manuela Bressan

CHICCHE SPECK E NOCI

Preparazione

Mettere olio e burro in una padella;
tagliare lo speck e pezzetti e versarlo in padella mentre si fonde il burro; farlo saltare per pochi minuti; far bollire l'acqua per le chicche;
nei frattempo spezzettare i gherigli di noce, quando l'acqua bolle salarla e buttare le chicche, toglierle dall'acqua quando vengono a galla e passarle nella padella del sugo; versare la panna e mescolare bene il tutto e inpiattare; spargere sulla porzione di chicche un po' di gherigli sbriciolati; aggiungere a piacere un po' di formaggio.

Buon appetito

Manuela Bressan

INGREDIENTI

1 confezione di chicche di patate,
1 confezione di panna ai funghi o normale,
6\8 fettine di speck,
1 manciata di gherigli di noci,
olio extravergine,
1 cucchiaino di burro.

RICETTE VENETE (II parte)

a cura di Missaglia Armando

5- RISO E ZUCCA

INGREDIENTI

1 cipolla,
zucca gialla,
olio d'oliva,
riso,
sale, burro
brodo.

Fate soffriggere 1 cipolla affettata insieme a fette di zucca gialla (dopo aver levato la scorza e i semi), tagliate sottili, in olio d'oliva.

Con un cucchiaino di legno mescolate sino ad ottenere una specie di purea.

Aggiungete il riso, mescolando perché si incorpori bene. Salate e allungate con acqua o, meglio, brodo. A fine cottura arricchite con una noce di burro.

6- FEGATO ALLA VENEZIANA

INGREDIENTI

per 4 persone:
400gr. di fegato di vitello,
olio d'oliva,
200gr. di cipolla bianca,
sale, pepe,
prezzemolo

Il fegato di vitello va tagliato a fettine sottili e lo si mette, insieme ad una cucchiainata d'olio d'oliva, in una padella insieme alla cipolla bianca affettata sottilissima, sale e pepe nella dose preferita. Cuocete a fuoco ardente ed evitate una cottura prolungata, che indurirebbe il fegato.

Prima di togliere la casseruola dal fornello,

aggiungete un pugno di prezzemolo tritato.

Ricordate che la padella deve essere col manico lungo perché il fegato cuoce meglio se, durante la cottura, viene agitato.

Il piatto si gusta meglio con la polenta gialla!!

7- POLLO IN UMIDO

INGREDIENTI

cipolla, sedano, carote,
lardo,
burro, olio,
funghi secchi,
pollo,
1 bic. di vino bianco secco,
brodo,
1 cuc. di salsa di pomodoro,
sale, pepe

Base di questa ricetta è il soffritto di cipolla, lardo, sedano e carote con burro e olio in parti uguali. Poi si aggiungono una manciata di funghi secchi (fatti rinvenire nell'acqua tiepida) e il pollo tagliato a pezzi.

Dopo una prima fiammata ,bagnate con 1 bicchiere di vino bianco secco. Lasciate evaporare, allungate con un po' di brodo in cui sia stato diluito 1 cucchiaino di salsa di pomodoro. Salate e pepate. Cuocere lentamente a tegame coperto e ...polenta...polenta!!

8- ZALETTI

INGREDIENTI

300gr. di farina gialla
macinata fina,
1 cucchiaino di farina bianca
2 tuorli d'uovo,
150gr. di burro,
150gr. di zucchero
100gr. di uvetta,
latte,
100gr di pinoli

In una terrina si impastano la farina gialla, la farina bianca, i tuorli, il burro fuso, lo zucchero, l'uvetta (fatta rinvenire nel latte tiepido) ed i pinoli.

Mescolate bene con un cucchiaino di legno, poi formate dei minuscoli panini e disponeteli sulla placca del forno, passata con burro.

Cuoceteli a temperatura media e accompagnateli con del buon vino Fiori d'arancio passito dei Colli Euganei.

UNA RICETTA DI NATALE**PANBRIOCHE A FORMA DI ALBERO DI NATALE****INGREDIENTI**

250 gr di farina 00
250 gr di farina manitoba
2 uova
60 gr zucchero
180 gr di latte
30 gr burro
1 bustina di lievito di birra secco
per farcire e decorare
q.b. nutella
2 cucchiaini di latte

Preparazione

Miscelare le farine tra loro, aggiungere il lievito e lo zucchero, mescolare bene e formare un buco al centro, romperci le uova, sbatterle leggermente, poi aggiungere a filo il latte e il burro sciolti in precedenza e fatti intiepidire, lavorare il tutto con le mani fino a formare un impasto morbido; coprire la ciotola con la pellicola e lasciar lievitare in luogo caldo fino al raddoppio di volume , dividere l'impasto in 4 parti uguali, stendere ognuna fino a formare un triangolo alto pochi millimetri; porre il primo triangolo sulla teglia e spalmare sopra un velo di nutella lasciando 1 cm dai bordi, coprire con l'altro triangolo facendo aderire delicatamente e sigillando bene i bordi, poi spalmare sopra un altro strato di nutella, proseguire così fino a finire i triangoli.

Iniziare a praticare i tagli, così come rappresentato in figura.

lasciar lievitare circa 30 minuti poi spennellare delicatamente con un pò di latte infornare per circa 25/30 minuti a 180°.



..... e Buon Natale!

Volontari Veneti A.IT.A. - onlus

Domiciliata c/o Fassino Giuliana Via Chilesotti, 16 35129 Padova–
Seg. Tel. 3490081700 - 3480314045 e-mail : mariarosa.zulato@gmail.com
P.IVA 0334940288 www.afasiavolontarivenetiaita.it

Mandate le vostre idee per il giornalino a
Mariarosa, Emma, Gesuino o Alice! Vi lascio la
mail di Alice ed Emma: alice.ferra@hotmail.it
emma.martin.dyvz@alice.it

A.IT.A. Federazione
Associazioni Italiane Afasici



Hanno contribuito a questa uscita: Armando, Elena,
Franco, Antonio & Mariarosa, Manuela, Emma, Alice,
Mario & Valeria, Marisa, Nella, Lucia, Fernando.
Scusate se abbiamo dimenticato qualcuno.
Redazione: log. Alice Ferrarese.

Materiale parzialmente tratto da:

- www.ansa.it;
- www.cakeyourlife.com
- www.senteacher.org
- www.google.com

Le Soluzioni

Per iniziare...ATTENTO

Ci sono 16 di questi simboli ②

Le scritture

Cane 3°; Tavolo 1°; Seta 2°; Patata 3°; Canna 3°; Prato 2°.

Conta in colonna

742, 142, 605, 69, 1367, 128

L'intruso

PANE perché non è un frutto

BILANCIA perché non inizia con la F

FILO perché non è un mezzo di trasporto

SCIMMIA perché non è un pennuto

Riordina la storia

La signora ha freddo.	Il marito arriva e accende il caminetto.	Finalmente si scalda l'ambiente e i due signori stanno bene.

Prepara l'Albero

BAMBINI	DONNE	UOMINI
Trenino	Sciarpa	Cravatta
Bambola	Collana	Rasoio
Sciarpa	Profumo	Sciarpa
Videogiochi	Pantofole	Profumo
	Gonna	Dopobarba
	Borsa	Pantofole

Al mercato

PATATE, GNOCCHI, POMODORI,
BASILICO, BORSA, PESCE.

Indicazioni stradali

-Prosegui fino ad entrare in via L. Da Vinci

-Prendi la 2° strada sulla sinistra ed entra in via Enrico Fermi

-Percorri tutta via E. Fermi e alla fine della strada svolta a destra su via Dante Alighieri.